

CANTONE DEI GRIGIONI

COMUNE DI BRUSIO



PIANIFICAZIONE LOCALE

Revisione parziale

MOTTA DA MIRALAGO - MÜREDA

Relazione

del 16 dicembre 2005

1. Situazione iniziale

1.1 Piano direttore regionale:

Oggetto 13.601: Estrazione sassi, ghiaia e sabbia

Oggetto 13.602: Deposito materiale / gestione rifiuti edili

- **Concetto 1999**

Gli oggetti no. 13.601 "Estrazione sassi, ghiaia e sabbia" e no. 13.602 "Discariche per materiali inerti e depositi per materiale" del Piano direttore regionale sono stati approvati dal Governo con decreto no. 1936 del 2 novembre 1999 con alcune riserve.

Questo concetto prevedeva sul territorio di Poschiavo a Camp Martin un impianto regionale per il deposito intermedio, la cernita e il riciclaggio dei rifiuti edili con discarica inerti cioè un deposito definitivo per la parte non riciclabile dei rifiuti edili. Inoltre era stabilito il concetto d'estrazione sassi, ghiaia e sabbia come pure quello di deposito del materiale non inquinato.

- **Riesame e aggiornamento 2005**

Il riesame e l'aggiornamento degli oggetti 601 e 602 è necessario per i seguenti motivi:

- **Poschiavo/Camp Martin:** Il previsto impianto regionale per il deposito intermedio e la cernita di rifiuti edili con discarica materiali inerti, estrazione e deposito materiale non risulta realizzabile per i costi troppo elevati e il parere negativo del proprietario dell'impianto di frantumazione esistente.
- **Brusio/Motta da Miralago:** A Brusio le cave di **Sass Martin, Selvaplana e Müreda** vengono sostituite con la nuova cava **Motta da Miralago**, inserita già nel Piano direttore regionale 1999 quale informazione preliminare.

I cambiamenti principali del concetto aggiornato possono essere riassunti come segue: (per i dettagli vedi Piano direttore regionale esposto contemporaneamente)

a. Gestione dei rifiuti edili: (nuovo concetto regionale)

Principio: Nessuna discarica per materiali inerti in Valposchiavo, cioè la parte non riciclabile dei rifiuti edili va depositato in forma definitiva in Engadina Alta. Creazione di 2-3 impianti di cernita e riciclaggio decentralizzati in tutta la valle. Nella revisione del rispettivo oggetto del Piano direttore regionale dell'Engadina Alta (stato esame preliminare) la consegna di rifiuti edili dalla Valle di Poschiavo è inserita nelle "Idee direttrici" (= Leitüberlegungen)

- **Abrüsu:** Deposito intermedio, cernita/riciclaggio di rifiuti edili con frantoio mobile. Impianto su terreno comunale con concorso pubblico per la gestione.
- **Camp Martin:** Deposito intermedio, cernita/riciclaggio di rifiuti edili. Impianto privato limitato sulla sponda destra del Crodalöc.
- **Motta da Miralago:** Impianto su terreno comunale. Estrazione sassi/ghiaia (= utilizzazione principale) e impianto di cernita/riciclaggio di rifiuti edili con un frantoio mobile.

b. Depositi di materiale non inquinato: (solo ubicazioni sul territorio di Brusio)

- **Müreda:** Per il ripristino finale dopo la chiusura definitiva della cava possono essere depositati ca. 10-15'000 m³ di materiale non inquinato.
- **Motta da Miralago:** Nelle due prime tappe di estrazione è possibile un riempimento con materiale non inquinato di ca. 28'000 m³. Il volume totale di deposito dopo una chiusura della cava ammonta a ca. 100'000 m³.

c. Estrazione materiale (sassi / ghiaia): (solo ubicazioni sul territorio di Brusio)

- **Sass Martin / Selvaplana / Müreda:** Stralcio delle 3 cave dal PDR
- **Motta da Miralago:** Apertura di una nuova cava con un volume di estrazione per i prossimi 15 anni di ca. 84'000 m³ (= utilizzazione principale). Sono inoltre a disposizione ulteriori 200'000 m³ per future tappe di estrazione.

Questi oggetti aggiornati sono stati approvati dalla Commissione esecutiva della Regione Valle di Poschiavo nella seduta del 13 settembre 2005.

I due Consigli comunali di Poschiavo e di Brusio hanno approvato gli oggetti nelle sedute del 26 settembre e del 24 ottobre 2005.

La procedura di approvazione cantonale è in corso.

1.2 Pianificazione locale

- **Revisione 1997**

Nell'ambito della revisione totale del 7 dicembre 1997, approvato dal Governo con decreto no. 657 del 13 aprile 1999 sono state inserite in base alla bozza del Piano direttore regionale le cave di Sass Martin, Müreda e Selvapiana.

- **Revisione parziale 2002**

Nella revisione parziale del 22 dicembre 2002 (=completamenti e aggiornamenti in base all'approvazione governativa del 13 aprile 1999) approvata dal Governo con decreto no. 242 del 24 febbraio 2004 il Comune ha già tolto dal piano delle zone le due cave di Sass Martin e Selvapiana per problemi di accesso e immissioni.

2. Decorso della revisione parziale PL

In aprile 2002 il Consiglio comunale ha incaricato il pianificatore [REDACTED] di allestire un capitolato d'onere per uno studio di fattibilità per una nuova Cava a Motta da Miralago. In novembre dello stesso anno il lavoro è stato affidato al geologo [REDACTED], [REDACTED].

Lo studio di fattibilità con un risultato positivo è stato consegnato al Comune il 30 marzo 2003. In seguito è stata chiarita con la [REDACTED] la questione del passaggio a livello della strada d'accesso alla cava. Con lettera del 17 settembre 2003 la Sezione Infrastrutture della [REDACTED] ha confermato che il passaggio a livello può rimanere a certe condizioni in funzione senza barriera. Il numero di attraversamenti è limitato al massimo a 6 veicoli all'ora durante l'orario d'esercizio della cava.

La questione dell'attraversamento della particella no. 619 con la strada forestale e di accesso alla cava è stata chiarita in modo definitivo in dicembre 2004 tramite un contratto di servitù tra il proprietario, il Comune di Brusio e la ditta [REDACTED].

L'aggiornamento degli oggetti 12.601/602 del Piano direttore regionale come pure della revisione parziale della pianificazione locale è avvenuto in stretta collaborazione con gli Uffici cantonale interessati. Gli uffici cantonali sono stati informati una prima volta nella seduta del 20 novembre 2003 a Coira. In seguito sono stati effettuati il 1° aprile 2004 sopralluoghi con i rappresentanti di questi uffici.

La proposta definitiva del concetto regionale è stato discusso con gli Uffici cantonali toccati nell'ambito di un esame preliminare conferenziale il 15 luglio 2004 a Coira. In base all'esito di questo esame preliminare e al nuovo concetto di piano direttore regionale del Cantone sono stati elaborati i nuovi oggetti 12.601/602 del Piano direttore regionale e le necessarie revisioni parziali delle pianificazioni locali di Brusio e Poschiavo.

L'esposizione pubblica di questa revisione parziale ha avuto luogo contemporaneamente con i fogli d'oggetto del Piano direttore regionale, la revisione parziale Abrüsù Poschiavo e la domanda di dissodamento "Motta da Miralago" dal **21 luglio al 19 agosto 2005**. Durante l'esposizione pubblica il Consiglio comunale non ha ricevuto nessuna osservazione in merito.

La revisione parziale è stata accettata dall'Assemblea comunale del **16 dicembre 2005**. L'esito della votazione comunale è stato pubblicato nel Foglio Ufficiale Cantonale del 5 gennaio 2006.

3. Contenuto della revisione parziale

- **Basi**

La proposta di revisione parziale si basa sul

- Piano direttore regionale: oggetti 13.601/602
- Concetto di estrazione e deposito di [REDACTED] del 22.03.2005 (Langfristiges Abbaukonzept)
- Piano delle zone 1:10'000 del 22.12.2002 (approvato il 24 febbraio 2004) con la delimitazione della zona forestale e della zona di protezione del paesaggio

- **Piano delle zone e piano generale di urbanizzazione 1:2'000**

Nella parte superiore del piano sono rappresentati solo le modifiche cioè il contenuto della revisione parziale.

Nella parte inferiore si trova la rappresentazione finale dopo l'approvazione della revisione cioè il contenuto dei piani in vigore con l'integrazione delle modifiche della revisione parziale.

La revisione parziale (solo modifiche) contiene le seguenti disposizioni:

- **Motta da Miralago:**

Zona cava Motta da Miralago

Zona lavorazione e deposito intermedio per la parcella privata

Strada forestale esistente a partire dalla particella privata

Spostamento della strada forestale nella parte orientale

- **Müreda:**

Abrogazione delle due zone d'estrazione sassi-ghiaia (zone sovrapposte), rimane invece in vigore l'altro territorio comunale.

Dopo la chiusura la cava viene ripristinata in modo confacente al paesaggio in base ad un progetto separato con il deposito di materiale pulito.

- **Legge edilizia**

- **Art. 4.18: Zona d'estrazione sassi-ghiaia:**

Stralcio del capoverso 4 con le disposizioni per la cava Müreda che viene chiusa e ripristinata in base a questa revisione parziale.

- **Art. 4.18bis: Zona cava Motta da Miralago:**

Nuova articolo con le disposizioni particolareggiate per questa zona con estrazione e lavorazione inerti, deposito di materiale di scavo e deposito intermedio, cernita e riciclaggio di rifiuti edili.

- **Art. 4.19: Zona lavorazione e deposito intermedio di sassi, ghiaia e sabbia:**

In base al contratto di servitù nuova zona per la particella privata sotto la nuova cava per le attività dell'impresa da anni esistente.

Allegato:

Concetto di estrazione Cava Motta da Miralago

(Langfristiges Abbaukonzept del 22.03.2005, [REDACTED])